



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

ANNO 1973

PROGETTO

per la costruzione di un
fabbricato da adibirsi ad
uso abitazione civile di
proprietà dei sig.

Ratti Pier Giorgio e

Rossi Francesco.

LOCALITÀ *Celadana*

VIA *Vic. del Vignoletto* N.

SEZIONE

B.

FOGLIO

69

MAPPALE *5232*

LICENZA EDILIZIA DEL

24 dicembre 1973 N° 98

N. PROTOCOLLO

5853/202

N. PRATICA

NOTE:

A

LAVORI INIZIATI

29/12/1978

P. m. i.

B

LAVORI COPERTI:

12-11-1975

C

LAVORI ULTIMATI:

12/12/1975

(SOPRALLUOGO in data

4/12/1975

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 N° 9 tavole disegni / N° 3 tavole 3° ediz. approvate al 24/12/73 N° 97
- 2 Domanda per cambio in testata per licenza edilizia -
- 3 Estratto di mappa N° 1145 del 6/3/73
- 4 Compravendita. Rep. N° 143963 = Not. G. Beroggi 4/8/73
- 5 Dichiarazione liberatoria del Ges. dell'A.T.N.A. e delle E.N.E.L.
- 6 Domanda per cambio la posizione, l'ubicazione N° 37837/1988
- 7 Licenza edilizia N° 97
- 8 Tavolo disegni e licenza edilizia per variante posizione for.
- 9
- 10 VARIANTE APPROVATA 30.7.75
- 11
- 12 *Storica foto*
- 13
- 14
- 15

12 FEB. 1973 W

2



Diritto rimborso stampati L. 29

- 9 FEB. 1973



APPROVATO
Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE - 8 FEB. 1973 Prot. N. 5853	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO ANNO 196
ARRIVO ALL'URBANISTICA COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICA Prot. N. 2022 Data 9 FEB. 1973	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE P. P. N. 26 15 FEB. 1973 VISTO 15 FEB. 1973

I sottoscritti: **RATTI Pigiorgio** - Anno 13/10/30
RASSI Francesco - Anno 2/2/30
OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione
del 6/10/73 **A**

Proprietari della costruzione	Sig. Bernardi Giovanni nato a Fossola - Vigevano Li Eredi FOCI nato a 14-9-1901 Li domiciliato in Fossola Via Magenta Civ. N. Tel.
Progettista delle opere	Sig. GIAMPIERO TOHINI di professione Geometra residente a CARRARA (AVENUE) Via ROMA Civ. N. 6 iscritto all'Ordine Professionale Geometri della pr. MS N. Ord. 329

chiedono alla S. V. la licenza di (a) **costruire**
un fabbricato ad uso (b) **civile abitazione**

Ubicazione della costruzione	COMUNE DI CARRARA - località Gildana - v. vicinale Vignaleto Sez. B - F. 69 - Mapp. 5232
1) disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 3 tavole. 2) Relazione sanitaria 3) Denuncia Nuovo Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31) 5) Bozza urbanistica	

VISTO SOPRINTENDENZA AI M. M. & G. G. N. 2742	VISTO DEL C. Z. I. A. CONSORZIO CARRIONE N. 2742
VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO	VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO
L. 540.000 = Ho esposto gli oneri di cui alle 263.000 per 3350 per 540.000 e altre liberalità 24/12/73	Comune di Carrara Il Comandante 77 NOV (3° Sol)

- (A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

237539/12

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 1445 Sup. di interver. mq. 1445
 Superficie coperta mq. 120 Rapporto di copertura 1/12
 Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 900
 Volume totale compreso piano interrato mc. 1200
 Indice di fabbricabilità (mc / mq) i = 0,62
 Distanze minime dai confini { Lato Nord > ml. 30 Lato Est ml. 10
 Lato Sud ml. 10 Lato Ovest ~ ml. 40
 Distanza minima dal filo stradale ml. 10,00

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N 2	ml 7,50	ml	r

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml 2,50
P. Terra o rialz.	ml 3
Secondo Piano	ml 3
Terzo Piano	ml
Quarto Piano	ml
Quinto Piano	ml
Sesto Piano	ml
Attico	ml

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare : opificio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare : caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE 1 ☒ Pietra e mattoni <i>in sito</i> 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒	

Ripartizione dei Locali

[illegible]

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi, le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni **CONTINUE**

Muratura **doppia parete doppio UNI con interspezzione**

Copertura **2 coperture con unido in tegole curve**

Tinteggiatura

Rivestimenti

Serramenti

Ringhiere

Pavimenti

intusso plastificato filo profilato

in doppie

in elementi di cemento metallico

in cemento

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

Esecutore dei lavori sarà il Sig. **Giampaolo Tonini**

domiciliato in **CARRARA** via **Terracina** al N. **35**

e direttore dei lavori sarà il Sig. **Giampaolo Tonini**

domiciliato in **CARRARA** via **Roma** al N. **6**

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA			
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. 4.500	n. 170 del 8/2/73
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n. del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n. del
DOCUMENTI PRESENTATI	☒ Estratto di mappa	☐ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno
	☐ Contratto	☒ Certificato catastale	☐ Varie
Parere dell'Ufficio d'Igiene			
Favorevole (1° Sol)			
Favorevole (2° Sol)			
15/1/73			
L'UFFICIALE SANITARIO			

Info
suppl

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara li

Informativa di P. R. G. C. 71 - Zona Portico A

E' in regola con P.R.G.C. 71

Venice
15/12/73

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Parere favorevole per P. R. 71 alla C.E. (accettanti)
(inter)

16 FEB 1973

huppin
15/2/73

10 OTT. 1973

~~DECRETI~~

(Soluzione)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 5 del 23-2-73)

Parere favorevole a condizione che la bettaia verso via Vignuetta sia limitata ai soli 200 m.

L'INGEGNERE G. TO

Venice

nella soluzione di limite il pubblico verso via Vignuetta e l'area divengono i seguenti altri porti e laterali

Venice
11/10/73

La seconda soluzione non rispetta le norme dettate dalla C.E. in quanto il porticello supera di 50 cm. la misura

concerni. Venire una nuova soluzione alla G. che in regola con le distanze dai confini dei portici

16 OTT. 1973

12/10/73

(Soluzione)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 35 del 15-10-73)

Parere favorevole alla seconda soluzione stando le norme del P. R. per insufficiente distanza dai confini dei portici

huppin
23/10/73

Vide 3° foglio
22 OTT. 1973
ove le parti coperte esterne vengono ridotte a 86 m. circa

24/10/73

Unia alla C.E. la terza soluzione

24 OTT. 1973

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RES. N. 73

ACCOGLIE

3° foglio

24 DIC. 1973

IL SINDACO

Commissione # di li. 202 n° 37 del 26-10/73
Parere favorevole alla III soluzione.

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

-----ooOoo-----

Massa 2. Novembre. 1975..

N. Prot. 113h

OGGETTO: Progetto in Carrara - Loc. Gildona - Via Vicinale Vignaletto.
Sigg. Ratti Piergiorgio e Rossi Francesco - Viale Potrignano n.2/ter - C.

P.C. Al Comune di - Carrara

Geom. Tonini Gianpiero - Via Roma n6 - Carrara

Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) La comunicazione attualmente prevista tra vano scala e locale per box per auto deve essere eliminata a mezzo di muratura;
- 2) L'impiego di locali per attività comunque soggetti a disciplina antincendio potrà essere consentito con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 3) Restituire, debitamente compilato e firmato il modello contenente i dati caratteristici dell'impianto termico;
- 4) Rimettere a questo Comando i disegni pianta e sezione del locale caldaia e del piano in cui esso è stato realizzato;
- 5) In relazione a quanto indicato al n.1 si invita codesta Ditta o a voler rimettere la planimetria del piano interessato debitamente corretto o a rimettere dichiarazione scritta che la prescrizione indicata verrà rispettata nel corso della costruzione;

- 6) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti tecnici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;
- 7) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 8) Al momento del collaudo al termine dei lavori verrà richiesta alla impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.

IL COMANDANTE

(Dr. Ing. S. Gianni)

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MASSA - CARRARA

-----00000-----

Massa .. 27. Febbraio 1973

N. Prot. 594

OGGETTO: Progetto in Carrara - loc. Gildona - Via Vicinale Vignaletto.

Sig. Bernardi Giovanni Eredi Foci Via Magenta - Fossola - Carrara
e p.c. Al Comune di Carrara

Geom. Tonini Giampiero Via Rom n.6 Carrara

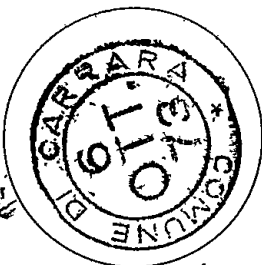
Questo Comando, ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggette a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, depositi, magazzini, negozi ecc.) potrà essere consentito con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;

- 2) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti termici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;
- 3) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 4) Al momento del collaudo al termine dei lavori verrà richiesta alla impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.



AL COMANDANTE
Ing. S. Gianni



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

- 6 OTT 1973

Prot. N.° 5853

103
EARRIVO ALL'URBANISTICA
COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 202

Data 8 OTT 1973

Carrara, li 5/10/1973

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della II Soluzione

☒ in aumento di volume☐ in diminuzione di volume☐ in variazione delle distanze

I sottoscritti

VARIANTE ESTETICA

SOLUZIONE
SOSPESOProprietari
della costruzioneSig./ri RATTI PIERGIORGIO nato a CARRARA li 23/10/1930
ROSSI FRANCESCO nato a CARRARA li 2/2/1930
domiciliato in CARRARA
via Viale POTRIGNANO Civ. N. 11 ter Tel.

Progettista delle opere

Sig. GIAMPIERO TONINI nato a CARRARA li 11 di professione GEOMETRA
residente a CARRARA (MS) Via ROMA N. 6 Civ. N.
iscritto all'Ordine Professionale GEOMETRI della PROVINCIA N. Ord. 329chiedono alla S. V. di esaminare la II soluzione
del progetto presentato in data 9-2-1973.

per un fabbricato ad uso (B) CIVILE ABITAZIONE sito a CARRARA - GILDONA

Ubicazione
della costruzioneLocalità GILDONA Via Vie. Vignabetto N.
Mappale 5232 Sezione B Foglio 69

Allegati

1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 3 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si

IL PROPRIETARIO

Rossi Francesco

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.

b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.	1445	1703	
Superficie coperta	mq.	120	142	
Rapporto di copertura	1/12	1/12	1/12	
Volume esistente (E)	mc.		10	
Volume di progetto	mc.	900	1080	
Volume totale (F)	mc.			
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	1200	1440	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	0,62	~ 0,6	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	10	~ 37,00	
	Lato Ovest ml.	~ 40	~ 32,00	
	Lato Nord ml.	> 30 m.	10,00	
	Lato Sud ml.	10	10,00	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	10	10,00	

Descrizione del Fabbricato

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	7,50	7,50	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	~ 4,50	~ 4,50	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	> 40,00	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	1703	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.		
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	1703	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	250	1	4	1	1	2,20 2,85			6	4					
Terr. o Rialz.	300	1	5	5	1	3,00	1/2 + 1/2	2	4	2					
Secondo	300	1	5	5	1		1/2 + 1/2	6	4						
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															

FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.					2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione														
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione.

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

quadr. Varianti

22.11.1973

APPROVATO



Carrara, li 18/10/1973

19 OTT 1973

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della

III

Soluzione

SOLUZIONE

☒ in aumento di volume☐

in diminuzione di volume

☐

in variazione delle distanze

I sottoscritti

Variante estetica

Proprietari
della costruzione

Sig./ri RATTI PIERGIO RGIO

nato a CARRARA

Li 23/10/1930

ROSSI FRANCESCO

nato a CARRARA

Li 2/2/1930

domiciliato in CARRARA

via Le Potriggione

Civ. N. 11 Ter.

Tel.

Progettista delle opere

Sig. GIAMPIERO TONINI nato a CARRARA 11/10/1944 di professione Geometra

residente a CARRARA

Via ROMA

Civ. N. 6

iscritto all'Ordine Professionale Geometri della prov. 44 N. Ord. 329

chiedono alla S. V. di esaminare la III soluzione

del progetto presentato in data 9-2-1973

per un fabbricato ad uso (B) ABITAZIONE sito a CARRARA GILDONA

Ubicazione
della costruzione

Località GILDONA

Via Via. Vignaleto

N.

Mappale 5232

Sezione B

Foglio 69

Allega

1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 3 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1ª soluzione	2ª soluzione	3ª soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	1445	1703	1703
Superficie coperta	mq.	120	142	142
Rapporto di copertura	1/	1/12	1/12	1/12
Volume esistente (E)	mc.			
Volume di progetto	mc.	900	1080	1080
Volume totale (F)	mc.			
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	1200	1440	1440
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	0,62	~ 0,6	~ 0,6
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	10	~ 37.00	~ 37.00
	Lato Ovest ml.	~ 40.00	~ 32.00	~ 32.00
	Lato Nord ml.	> 30.00	10.00	10.00
	Lato Sud ml.	10	10.00	10.00
Distanza minima dal filo stradale	ml.	10	min. 10.00	min. 10.00

Descrizione del Fabbricato

		1ª soluzione	2ª soluzione	3ª soluzione
PIANI	N.	2	2	2
ALTEZZA	ml.	7.50	7.50	7.50
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	~ 4.50	~ 4.50	~ 4.50
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.		> 40.00	> 40.00
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.		1703	1703
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.		1703	1703

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	2,50	/	4	/	/	2,20 2,85	/	/	6	4	2,20 2,85	/	/	6	4
Terr. o Rialz.	3,00	1	5	5	1	3,00	1/2 + 1/2	2	4	2	3,00	1/2 + 1/2	2	4	2
Secondo	3,00	1	5	5	1	3,00	1/2 + 1/2	6	4		3,00	1/2 + 1/2	6	4	
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															

FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.					2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione														
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.